

# AVVISI

12 - 18 OTTOBRE (Diurna Laus IV settimana)

<b>12 ottobre</b>	<b>VII DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE</b> <i>Is 65,8-12; Sal 80; 1Cor 9,7-12; Mt 13,3b-23</i>
ore 10.00	<b>S. MESSA E MANDATO EDUCATIVO</b>
ore 11.15	<b>S. MESSA E CELEBRAZIONE DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO</b> <b>L'ORATORIO APRE ALLE ORE 16.00</b>
ore 17.00	<b>in oratorio, RIUNIONE PER GLI ANIMATORI DELL'ORATORIO ESTIVO 2015</b>
<b>13 ottobre</b>	<b>LUNEDÌ</b> <i>Tt 1,1-9; Sal 23; Lc 22,35-37</i>
ore 7.00	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
<b>14 ottobre</b>	<b>MARTEDÌ</b> <i>Tt 1,10-2,1; Sal 42; Lc 22,67-70</i>
ore 7.00	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 17.00	<b>alla Casa Albergo, S. MESSA</b>
ore 21.00	<b>in chiesa S. Ambrogio, ESERCIZI SPIRITUALI</b>
<b>15 ottobre</b>	<b>MERCOLEDÌ S. TERESA D'AVILA</b> <i>Tt 2,2-10; Sal 36; Lc 23,28-31</i>
ore 7.00	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 15.00	<b>in chiesa parrocchiale, ESERCIZI SPIRITUALI</b>
ore 21.00	<b>in chiesa S. Ambrogio, ESERCIZI SPIRITUALI</b>
<b>16 ottobre</b>	<b>GIOVEDÌ S. CONTARDO FERRINI</b> <i>Tt 2,11-15a; Sal 135; Lc 24,44-48</i>
ore 7.00	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 15.00	<b>in chiesa parrocchiale, ESERCIZI SPIRITUALI</b>
ore 21.00	<b>in chiesa S. Ambrogio, ESERCIZI SPIRITUALI</b>
<b>17 ottobre</b>	<b>VENERDÌ S. IGNAZIO DI ANTIOCHIA</b> <i>Tt 2,15c-3,15; Sal 88; Lc 22,31-33</i>
ore 7.00	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 15.00	<b>in chiesa parrocchiale, ESERCIZI SPIRITUALI</b>
ore 21.00	<b>in chiesa parrocchiale, CELEBRAZIONE PENITENZIALE PER PREADOLESCENTI (III MEDIA), ADOLESCENTI, GIOVANI ED ADULTI</b>
<b>18 ottobre</b>	<b>SABATO S. LUCA</b> <i>At 1,1-8; Sal 88; Col 4,10-16.18; Lc 10,1-9//Gv 20,19-23</i>
ore 8.15	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 11.00	<b>in oratorio, CATECHESI III ELEMENTARE</b>
ore 17.30	<b>in oratorio, PROVE CORETTO</b>
ore 17.30	in chiesa parrocchiale, S. MESSA VIGILIARE
<b>19 ottobre</b>	<b>DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO</b> <i>Bar 3,24-38; oppure Ap 1,10; 21,2-5; Sal 86; 2Tm 2,19-22; Mt 21,10-17</i>
	<b>FESTA PATRONALE DI S. TERESA</b>
ore 16.30	<b>PROCESSIONE PER LE VIE DEL PAESE</b> <b>L'ORATORIO APRE ALLE ORE 16.00</b>

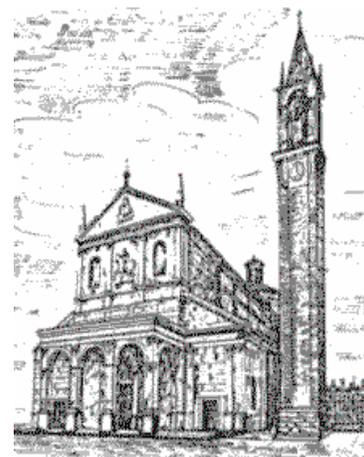
## DOMENICA 19 E LUNEDÌ 20 OTTOBRE

DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 19.00 PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA

SARÀ APERTA LA TRADIZIONALE PESCA DI BENEFICENZA

Gli organizzatori ringraziano per la collaborazione.

# PARROCCHIA SAN MARTINO



## IL SINODO DEI VESCOVI SULLA FAMIGLIA

*Una messa a punto autorevole e chiara  
sugli obiettivi del Sinodo promosso dal Papa*

Nel 1952 Claude Lévi-Strauss in un saggio della sua raccolta *Razza e storia e altri studi di antropologia* registrava un dato storico incontrovertibile: «La famiglia come unione più o meno durevole, socialmente approvata, di un uomo, una donna e dei loro figli è un fenomeno universale, reperibile in ogni e qualunque tipo di società». In questi ultimi decenni una tale certezza si è incrinata. Il mutamento dei modelli di "famiglia" si è incrociato con nuovi interrogativi e soluzioni di taglio bioetico, esistenziale, sociale, economico. L'approvazione sociale ha allargato progressivamente il suo manto su altre tipologie familiari; la generazione ha travalicato i confini della biologia tradizionale; genetica, robotica, nanotecnologia, informatica tecnologica, neuroscienza hanno spianato la strada al "transumanesimo"; le relazioni interpersonali si sono rivelate di bassa durata; il condizionamento socio-economico, virtuale e culturale rimescola ininterrottamente le carte dell'antropologia; la morale classica di stampo "oggettivo" e universale lascia il passo a un'etica soggettiva, fluida e relativa.

È di fronte a tutte queste sfide che si pone il Sinodo straordinario dei vescovi che si è aperto domenica 5 ottobre in S. Pietro e che si chiuderà il prossimo 19 ottobre con la beatificazione di Paolo VI, il papa che era intervenuto su uno di questi ambiti, quello generativo, con l'enciclica *Humanae Vitae*. La complessità delle questioni sul tappeto fa sì che questa sia solo una tappa preparatoria verso un nuovo Sinodo, non più "straordinario" ma "ordinario" e conclusivo da tenersi l'anno prossimo. I vescovi entreranno ora in assemblea avendo tra le mani un *Instrumentum laboris*, cioè un documento di base che è il succo di una valanga di risposte - offerte da conferenze episcopali, diocesi, parrocchie, movimenti, associazioni e singoli fedeli - a una consultazione previa veramente planetaria, condotta attraverso un ampio e articolato questionario, reso noto anche attraverso una molteplice rete di commenti dei media.

Questo strumento di lavoro è diviso in tre parti e sostanzialmente si colloca, dopo una cornice di impronta teologica, senza esitazioni di fronte alle "nuove sfide", restringendo in finale l'obiettivo sul tema della vita e dell'educazione. Il cuore è nella seconda parte, che è anche la più rovente, ove sfilano i fenomeni che caratterizzano la crisi attuale della famiglia. Si parte dalle coordinate esterne (lavoro, povertà, individualismo, migrazioni, guerre eccetera) e interne (frammentazione, disgregazione, violenza, abusi, dipendenze e così



via) per centrare poi le situazioni concrete che interpellano la Chiesa tutta: convivenze, unioni di fatto, divorzio, nuove nozze, accesso ai sacramenti, ragazze madri, figli in contesti inediti, unioni tra persone dello stesso sesso e così proseguendo lungo un orizzonte estremamente variegato.

L'attenzione mediatica ha puntato il mirino quasi esclusivamente sulla questione dei divorziati risposati e del relativo accesso ai sacramenti, questione certamente sensibile, ma specifica e da collocare sempre nel contesto teologico e morale generale. Questa ermeneutica ridotta è stata applicata anche a un testo di alta qualità che un teologo importante come il cardinale tedesco Walter Kasper ha elaborato per il concistoro dello scorso febbraio. Certo, il cardinale non si sottrae al quesito più gettonato, quello sui divorziati risposati e sul loro accesso ai sacramenti. La sua proposta, ancorata anche a un esame dell'antica prassi della Chiesa e a quella attuale delle Chiese ortodosse (la cosiddetta oikonomia che accede alla clemenza pastorale, talora con una tolleranza giuridica molto ampia), è significativa per la sua apertura.

La visione di Kasper è, a nostro avviso, ben calibrata e cerca di evitare i due scogli, antitetici del lassismo e del rigorismo. Il principio di indissolubilità è in sé limpido e deve brillare per il cristiano come stella polare. Esso, però, deve guidare un cammino esistenziale che è tormentato e accidentato. Ogni verità di fede è in sé "assoluta", ma non rimane nell'empireo della trascendenza, deve diventare necessariamente "relazionale", perché riguarda l'umanità, la sua storia, la sua esistenza. Ecco perché - anche se dal testo evangelico non si riesce a definirne l'esatta portata - già la Chiesa di Matteo aveva introdotto nella netta affermazione sull'indissolubilità matrimoniale di Gesù una clausola "eccezionale"; «Chiunque ripudia sua moglie, eccetto il caso di pornéia, e ne sposa un'altra, commette adulterio» (Matteo 19,9).

Circoscrivere il senso di questa pornéia è stata un'impresa immane da parte degli esegeti e ha prodotto una messe varia di ipotesi. Certo è che la clausola è redazionale e quindi riflette un problema reale posto dalla comunità cristiana di allora. Per questo è legittimo affrontare il tema anche oggi cercando di calibrare fedeltà e misericordia, principi ed, esistenza storica, giustizia e discernimento pastorale. In questa linea si colloca l'accurata proposta di Kasper, «uno stretto cammino destinato alla parte probabilmente più piccola dei divorziati risposati, sinceramente interessati ai sacramenti». Questa ipotesi, posta all'interno dell'interpretazione più completa e generale del matrimonio cristiano sviluppata dal cardinale, potrà, certo, sollecitare obiezioni (come effettivamente è accaduto), ma al tempo stesso illumina un nodo che la comunità ecclesiale di oggi - come quella antica di Matteo - deve comunque affrontare.

*Cardinal Gianfranco Ravasi*

**LA DOMENICA 12 OTTOBRE E' AL CENTRO DEL SINODO:  
ALLE 17,30 IN CHIESA PARROCCHIALE INVITIAMO TUTTI  
AD UN MOMENTO STRAORDINARIO DI PREGHIERA**

## **DOMENICA 19 OTTOBRE**

il movimento di COMUNIONE e LIBERAZIONE

organizza sul sagrato della chiesa una

**VENDITA STRAORDINARIA DI PIOTA**

IL RICAIVATO VERRÀ UTILIZZATO PER

**LE NECESSITÀ DELLA PARROCCHIA**

## **FESTA PATRONALE DI SANTA TERESA**

*Programma degli esercizi Spirituali*

### **“IL SINODO SULLA FAMIGLIA IN CORSO A ROMA”**

*alle ore 15.00: in chiesa parrocchiale*

**Mercoledì 15** *"FAMIGLIA SCUOLA DI UMANITÀ"*

**Giovedì 16** *"LO SGUARDO SULL'UMANITÀ DI GESÙ"*

**Venerdì 17** *"RINNOVARE CHIESA E SOCIETÀ"*

*alle ore 21.00 in chiesa S. Ambrogio*

### **“RIFLESSIONI SUL TEMA DEL NUOVO ANNO ORATORIANO”**

**Martedì 14** *MOMENTO DI PREGHIERA E RIFLESSIONE PER TUTTI  
in modo particolare per i bambini di IV elementare e per i loro genitori*

**Mercoledì 15** *MOMENTO DI PREGHIERA E RIFLESSIONE PER TUTTI  
in modo particolare per i bambini di V elementare e per i loro genitori*

**Giovedì 16** *MOMENTO DI PREGHIERA E RIFLESSIONE PER TUTTI  
in modo particolare per i ragazzi di I media e per i loro genitori*

**VENERDÌ 17** *alle ore 21.00 in chiesa parrocchiale*

### **CELEBRAZIONE PENITENZIALE**

**PER PREADOLESCENTI (III MEDIA) ADOLESCENTI, GIOVANI E ADULTI**

**Domenica 19** ore 11.15 *SANTA MESSA SOLENNE*  
ore 16.30 *PROCESSIONE PER LE VIE DEL PAESE:*

*VIA GRANDI, BRERA, CAVOUR, PIAZZA CROCIFISSO, SOLFERINO, SANTA TERESA,  
MAGENTA, PIAZZA SAN MARTINO*

**LUNEDÌ 20 OTTOBRE** ore 10.30 in chiesa parrocchiale

**SANTA MESSA** concelebrata dai **SACERDOTI NATIVI O  
CHE HANNO ESERCITATO IL LORO MINISTERO AD INVERUNO.**

### **PENSIERO PER LA SETTIMANA**

“Con i Vescovi riuniti a Roma, ascoltiamo i segni del nostro tempo per rimanere impregnati delle gioie, delle speranze, delle tristezze e delle angosce degli uomini di oggi per proporre con credibilità la buona notizia sulla famiglia.”